



Comune di Pietrasanta
Città d'arte • Città nobile dal 1841
Assessorato alla Cultura

COMUNICATO STAMPA

Contatto stampa: Francesca Navari
Ufficio Stampa
Comune di Pietrasanta
tel. 0584/795226; fax 0584/795269
e-mail: gabinetto.sindaco@comune.pietrasanta.lu.it
www.museodeibozzetti.it

Mostra: *Armen Agop*
Artisti: *Armen Agop*
Date esposizione: **10 – 25 settembre 2005**
Inaugurazione: **sabato 10 settembre 2005, ore 18,00**
Luogo: **Sala delle Grasce, Centro Culturale “Luigi Russo”, Pietrasanta**
Orario apertura: **17,00-20,00 / 21,00-24,00**

L'Assessorato alla Cultura e il Comune di Pietrasanta sono lieti di presentare la mostra personale di scultura di **Armen Agop**. L'esposizione si terrà nella Sala delle Grasce del Centro Culturale “Luigi Russo” di Pietrasanta dal **10 al 25 settembre 2005** e s'inaugurerà con la partecipazione dell'artista, **sabato 10 settembre 2005 alle ore 18,00**. L'elegante catalogo, curato dalle Edizioni Monte Altissimo, presenta un testo critico di Ilaria Cipriani.

L'Assessorato alla Cultura così presenta l'artista: “Armen Agop è alla sua prima personale a Pietrasanta, anche se vi vive e lavora ormai da alcuni anni. Giovane scultore di origine egiziana, ha già fatto esperienza in Italia e nel mondo, assaporando così culture diverse, che sottilmente possono emergere attraverso il linguaggio delle sue creazioni. Essenziali, caratterizzate da un morbido taglio netto della forma, le sue opere sono modellate dallo stesso spazio circostante, quasi si ritagliassero un volume artisticamente definito già per il solo fatto di essere materialmente consistenti. Di materia sempre impenetrabile ma dalla veste nobile e riflettente, quali il granito nero o il serpentino verde, rigorosamente lucidati, Armen le traduce con un'estremamente difficile semplicità, una sintesi equilibrata di concavi e convessi, in cui lo spazio vuoto ha altrettanto peso di quello pieno. Sembra che le sue sculture siano appena state accarezzate da un vento capace di mitigarne le forme, come quando passeggiando sulla spiaggia d'inverno si notano talvolta delle particolari conformazioni, rigide eppure fragilissime, dettate dalle intemperie del giorno prima. Auguriamo che uno stesso vento, ma di natura artistica, lo continui ad accompagnare nei suoi intenti, a partire fin da ora da questa riuscita mostra in Sala delle Grasce.”

Nato a Il Cairo in Egitto nel 1969, dal 1982 al 1987, sempre nella stessa città, Armen Agop segue un apprendistato presso lo studio del pittore Simon Shahrighian, per poi diplomarsi nel 1992 presso la Facoltà di Scultura dell'Accademia di Belle Arti de Il Cairo. Dal 1987, per tre anni, riceve una borsa di studio come assistente ricercatore sovvenzionata dalla stessa Accademia. Nel 1997 inizia ad esporre prima al Salone d'Autunno de Il Cairo, poi partecipa alla *Mostra Nazionale d'Arte Plastica*, sempre a Il Cairo (e poi di nuovo nel 1999) e quindi ad una mostra presso la Tut Gallery.

L'anno successivo prende parte al *Salone del Piccolo Formato* al Il Cairo (ripetuta nel 2000) e quindi alla *Biennale di Port Said* in Egitto. Nel 2000 partecipa alle mostre organizzate dalle Safar Khan Gallery e Karim Francis Gallery a Il Cairo. Il 2001 è la volta del *Winter Art Festival of Sarajevo* in Bosnia, di *Asart Show 01* a Pietrasanta, della mostra *Giovani Artisti Egiziani* presso l'Accademia Egiziana di Roma, dell'esposizione alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma e della *Biennale Internazionale di Arte Contemporanea* di Firenze. Nel 2002 partecipa alla mostra per il *Premio Statale per la Creatività Artistica* organizzata dall'Accademia Egiziana di Roma, all'*Arkad Foundation Show* a Seravezza, ad una mostra collettiva presso il Chiostro di S. Agostino a Pietrasanta, a *Scultori dalla Provincia di Lucca* per l'Università Internazionale della Florida, Miami, USA. Nel 2003 espone alle mostre presso il Teatro degli Animosi di Carrara, alla *Guillin Yuzi Paradise International Sculpture Exhibition* in Cina, a *Elogio della mano* nella Chiesa del Suffragio a Carrara, alla Bergen Fylkesgalleri di Bergen in Norvegia, alla Galleri Stensalen KKV-Bohuslan in Svezia, alla *Biennale Internazionale di Scultura* di Toyamura in Giappone. L'anno successivo le sue opere sono presenti alle mostre del Palazzo Pretorio di Volterra e a *Campo d'arte* a Camaiore. Inaugura il 2005 con una mostra personale presso la Center of Art Ekhnaton I Gallery a Il Cairo, per continuare poi con il *Premier Sculpture Salon*, sempre a Il Cairo, per partecipare quindi a *Lo spirito della pietra* all'Accademia Nazionale di San Luca a Roma, a *Fabiano in arte*, a Fabiano (Seravezza), all'*Arte Egiziana Contemporanea* a Toledo in Spagna, alla *Biennale Internazionale di Scultura* di Toyamura in Giappone, ad *Arte Egiziana Contemporanea* a Tokyo in Giappone e quindi a questa mostra personale nella Sala delle Grasce Centro Culturale "Luigi Russo" a Pietrasanta.

Armen prende parte anche a diversi simposi, tra i quali il *Simposio Internazionale di Scultura* a Genzenger Braunau in Austria (1998); al *Simposio Internazionale di Scultura* di Assuan in Egitto (2000); al *Simposio Internazionale di Scultura* di Comblain-au-Pont in Belgio (2002); al *Simposio di Scultura* di Icheon in Corea del Sud (2004).

Tra le sue commissioni pubbliche e private si annoverano: il Museo Egiziano d'Arte Moderna de Il Cairo (1997/1999/2000); la Città di Braunau in Austria (1998); la Piazza El Karor ad Assuan in Egitto (1998); la Fondazione Al Ahram de Il Cairo (1999); il Museo all'Aperto di Assuan (2000); il Museo all'Aperto del Parco di St. Martin, Comblain-au-Pont in Belgio (2001); la Royal Caribbean Cruise Lines Ltd (Mariner of the Seas) U.S.A. (2002); la Città di Icheon nella Corea del Sud (2004); il Museo dei Bozzetti di Pietrasanta (2004); il Landmark Mandarin Hotel ad Hong Kong (2005).

Tra i principali riconoscimenti ricevuti si ricordano: il *Premio per la Scultura*, Salone del Piccolo Formato, Il Cairo (1998); il *Prix de Rome*, Premio Statale per la Creatività Artistica, Roma (2000-2001); il *Secondo Premio*, Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea di Firenze (2001).